

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Esempi di progetti in campo alimentare

Finanziato dalla





La rete europea per lo sviluppo rurale

La rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) contribuisce all'efficace attuazione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) in tutta l'Unione europea (UE).

Ogni Stato membro ha istituito una rete rurale nazionale (RRN) che riunisce le organizzazioni e le amministrazioni coinvolte nello sviluppo rurale.

A livello dell'UE, la RESR garantisce il collegamento tra queste RRN, le amministrazioni nazionali e le organizzazioni europee. <http://enrd.ec.europa.eu/en/en-rd-presentation.cfm>

Per ulteriori informazioni, consultare il *sito della RESR* (<http://enrd.ec.europa.eu>).

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Lo scambio di informazioni è un aspetto importante delle attività delle RRN e della RESR. Il presente opuscolo informativo fa parte di una serie di pubblicazioni della RESR realizzate per contribuire a incoraggiare tale scambio di informazioni.

Ogni edizione dell'opuscolo presenta vari tipi di progetti che hanno ottenuto un cofinanziamento per i PSR dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Questa edizione dell'opuscolo si concentra sul sostegno offerto dal FEASR a diversi tipi di progetti realizzati in campo alimentare nelle campagne europee.

Altre edizioni dell'opuscolo si possono consultare nella *sezione biblioteca del sito RESR*¹ e un *database di PSR*² contiene molti esempi di assistenza FEASR alle iniziative di sviluppo rurale.

Direttore: Rob Peters, capo unità, direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, Commissione europea.

Manoscritto completato nel mese di novembre 2011. Versione originale inglese.

Ringraziamenti

Team editoriale punto di contatto RESR: Tim Hudson, Mélanie Blewett, Ilse Vanrijsingen

Copertina: © Tim Hudson

© Unione europea, 2011

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

I contenuti della presente pubblicazione non esprimono necessariamente la posizione delle istituzioni dell'Unione europea.

1 http://enrd.ec.europa.eu/en-rd-library/eafrd_examples_of_projects_brochure_en/it/eafrd_examples_of_projects_brochure_it_home.cfm

2 <http://enrd.ec.europa.eu/projects/>

Sommario

Esempi di progetti del FEASR nel settore alimentare

Introduzione: il FEASR a sostegno del settore alimentare dell'UE	3
Modernizzare la produzione alimentare dell'UE: L'ESEMPIO DELLA POLONIA	4
Un settore alimentare attento a un uso efficiente delle risorse: L'ESEMPIO DI MALTA	6
Promozione del settore alimentare locale: L'ESEMPIO DELLA FRANCIA	8
Alimenti prodotti nel rispetto del benessere degli animali: L'ESEMPIO DELLA REPUBBLICA CECA	10
La qualità conta: L'ESEMPIO DELLA SPAGNA	12
Salvaguardare l'approvvigionamento alimentare futuro: L'ESEMPIO DELLA BULGARIA	14
Sostegno al settore lattiero-caseario: L'ESEMPIO DI CIPRO	16
Vendite dirette: L'ESEMPIO DELL'ITALIA	18
Reti alimentari rurali: L'ESEMPIO DELLA SVEZIA	20



2

Introduzione: il FEASR a sostegno del settore alimentare dell'UE

Il cibo è indispensabile per la vita e la maggior parte del cibo che finisce sulle nostre tavole proviene dalle zone rurali d'Europa.

Tra le priorità dell'Unione europea (UE) in campo alimentare si annoverano la salvaguardia dell'approvvigionamento alimentare e l'offerta ai cittadini europei di una **grande varietà di derrate alimentari di pregio e qualità**, ottenute con pratiche sostenibili³.

La politica agricola comune (PAC) prevede forme vitali di sostegno dell'UE per aiutare le zone rurali dei 27 Stati membri a fornire ai cittadini dell'Unione un'ampia e ricercata varietà di prodotti alimentari.

Il contributo offerto dalla PAC per garantire ai cittadini europei una fornitura di alimenti sani e di qualità è strettamente collegato ad altre priorità della politica, tese a consolidare la posizione dell'agricoltura, a tutelare l'ambiente e a favorire lo sviluppo delle zone rurali⁴.

La politica di sviluppo rurale dell'UE è parte integrante della PAC ed è attivamente impegnata nell'appoggiare la competitività del settore alimentare europeo attraverso azioni di modernizzazione e innovazione.

Una cospicua parte del bilancio del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è riservata al settore agroalimentare⁵ e viene erogata attraverso le misure dei programmi di sviluppo rurale (PSR) attivate nei vari paesi dell'UE.

Il sostegno del FEASR favorisce la crescita del settore agroalimentare dell'UE, che dà occupazione a più di 16 milioni di persone.

Le iniziative per lo sviluppo in corso nelle aziende agroalimentari grazie all'aiuto del FEASR accrescono la competitività delle aziende stesse e permettono di far fronte ad altre sfide legate alla sostenibilità dell'approvvigionamento alimentare nell'UE.

Scopo del presente opuscolo è illustrare in che modo questi progetti del FEASR contribuiscono a salvaguardare l'approvvigionamento alimentare e a sostenere il settore agroalimentare dell'UE.

Gli articoli dell'opuscolo offrono una panoramica dei progetti realizzati nell'UE, attraverso un ampio spaccato di storie di produzione in campo alimentare, che mette a fuoco i numerosi vantaggi positivi scaturiti dalle azioni di sviluppo rurale realizzate nell'ambito della PAC a sostegno del settore alimentare.

3 La produzione alimentare sostenibile nell'UE tiene conto di requisiti quali la tutela ambientale, le risorse idriche, la salute delle piante e degli animali, il benessere degli animali e la sanità pubblica.

4 Le proposte formulate per il prossimo periodo di finanziamento della PAC, dal 2014 al 2020, sottolineano l'importanza crescente della sicurezza alimentare come obiettivo strategico principe dell'UE (cfr. http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/legal-proposals/com627/627_it.pdf)

5 Altre quote importanti del FEASR sono utilizzate per promuovere la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, oltre che uno sviluppo territoriale equilibrato mediante gli aiuti alla diversificazione dell'economia rurale e al miglioramento della qualità della vita.

Modernizzare la produzione alimentare dell'UE: un progetto del FEASR migliora la competitività delle imprese del settore polacco della trasformazione alimentare

Il FEASR è un utile strumento che aiuta le imprese rurali del settore alimentare degli Stati membri a modernizzare macchinari, processi e impianti al fine di accrescere la propria competitività. I risultati di questi progetti possono avere ricadute positive sull'intera economia rurale.



© Sokpol Koncentraty

4

Le risorse del FEASR possono essere utilizzate dagli operatori del settore alimentare dell'UE in vario modo, perché la flessibilità è uno dei punti di forza del pacchetto per lo sviluppo rurale proposto dal FEASR. Una consolidata forma di sostegno del FEASR alle imprese rurali del settore alimentare prevede che le risorse dell'UE siano investite in nuovi macchinari o impianti per la produzione e la trasformazione alimentare. Il finanziamento di questo genere di progetti di sviluppo rurale da parte del FEASR vanta risultati tangibili in tutti i 27 Stati membri.

La modernizzazione dei processi di lavoro delle imprese rurali del settore alimentare può avere effetti positivi sulla competitività dell'intero settore alimentare dell'UE. A ben vedere, quindi, le azioni del FEASR si conciliano perfettamente con la principale strategia dell'UE in materia di crescita economica, *l'iniziativa Europa 2020*⁶.

Favorire la modernizzazione dei processi di produzione e trasformazione degli alimenti è particolarmente importante, considerando che, secondo alcuni studi, nel settore alimentare dell'UE permangono ancora aspetti critici sotto il profilo della competitività. Nel 2009 i membri di un *Forum di alto livello per un migliore funzionamento della filiera alimentare*⁷ hanno formulato raccomandazioni su come far fronte a tali problematiche.

Tra gli interventi utili in tal senso è stato individuato un migliore accesso agli aiuti finanziari da parte delle piccole e medie imprese (PMI) del settore alimentare, il che spiega in che modo le risorse del

FEASR possono contribuire ad accrescere la competitività delle PMI del settore agroalimentare nelle zone rurali.

La maggior parte delle imprese della filiera alimentare dell'UE sono piccole e medie imprese e la loro importanza è riconosciuta nell'ambito dell'iniziativa della Commissione europea per la promozione dei principi del *"pensare anzitutto in piccolo"*⁸ all'interno delle sue politiche di sviluppo. Tra le numerose migliaia di esempi di progetti che illustrano l'efficacia del sostegno offerto dal FEASR alle PMI c'è quello della Polonia, dove il PSR nazionale mette le proprie risorse finanziarie a disposizione di aziende del settore alimentare come la "Sokpol Koncentraty".

Il FEASR in azione

Situata nel voivodato di Lublino, questa PMI del settore alimentare rurale ogni anno trasforma 50 000 tonnellate di frutta e ortaggi in succhi e puree destinati ai mercati nazionale e dell'UE. La società dà occupazione a circa 80 persone e acquista le sue materie prime da agricoltori locali. Il suo potere d'acquisto rappresenta una regolare fonte di reddito per i produttori agroalimentari della regione.

La posizione della "Sokpol Koncentraty" nella filiera alimentare polacca si è consolidata negli ultimi anni grazie al sostegno ottenuto dal FEASR per l'attuazione di un pacchetto coordinato di misure di modernizzazione. Parlando della fase preliminare del progetto finanziato dal FEASR, Piotr Trojanowicz, presidente del consiglio

6 http://ec.europa.eu/europe2020/index_it.htm

7 http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/food/files/high_level_group_2008/documents_hlg/final_recommendations_hlg_17_03_09_en.pdf

8 I principi del "pensare anzitutto in piccolo" tengono conto degli interessi delle PMI nelle primissime fasi del processo di definizione delle politiche, in modo da rendere la legislazione più vicina alle PMI. Per ulteriori informazioni cfr. <http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/small-business-act/think-small-first/>

di amministrazione della “Sokpol Koncentraty”, afferma: “Avevamo intenzione di avviare un grosso programma di investimenti per ristrutturare, modernizzare, espandere e dotare di nuovi impianti il nostro stabilimento di trasformazione della frutta, nella cittadina di Zagloba. Questo intervento era necessario per conseguire l'obiettivo strategico della nostra azienda, quello cioè di diventare un produttore di punta di concentrati e puree di frutta e ortaggi in Polonia.”

I piani di modernizzazione dell'azienda sono stati avviati nel 2007 e hanno ottenuto dal FEASR un contributo pari a 418 000 EUR (a copertura del 25% circa dei costi di investimento complessivi). I fondi dell'UE sono stati impiegati per acquistare e installare una linea di montaggio automatica per il lavaggio e la sbucciatura degli ortaggi, oltre che una nuova linea di produzione per il confezionamento delle puree di frutta e verdura. Sempre con il contributo del FEASR, erogato attraverso il PSR polacco, è stato inoltre costruito un nuovo impianto frigorifero.

Il sig. Trojanowicz illustra il funzionamento dei nuovi impianti di lavorazione: “La nostra nuova linea di estrazione permette la trasformazione di un quantitativo pari a quattro tonnellate all'ora di diversi tipi di ortaggi e frutta, tra cui mele e piccoli frutti. La linea è anche dotata di un sistema di riempimento e confezionamento in condizioni asettiche, il che è indispensabile per il trasporto e la conservazione sicuri dei nostri prodotti, senza bisogno di ricorrere alla surgelazione”.

Da quando i nuovi impianti sono entrati in funzione, la produzione dell'azienda è raddoppiata, facendo registrare un aumento del fatturato del 20%.

Crescita sostenibile

Le questioni ambientali sono una componente fondamentale dei piani di crescita aziendale della Sokpol; a tale proposito il sig. Trojanowicz fa riferimento alla nuova gamma di prodotti biologici e naturali (non ottenuti da concentrati) dell'azienda e agli



© Sokpol Koncentraty

Il FEASR aiuta le aziende del settore agroalimentare a incrementare il proprio potenziale commerciale e a fornire ai consumatori prodotti alimentari di qualità

investimenti fatti nelle moderne soluzioni per la gestione dei rifiuti. “Abbiamo un nostro impianto di depurazione delle acque reflue e siamo la prima azienda in Polonia ad aver installato e ad utilizzare uno speciale bioreattore a membrana, che garantisce un'elevata efficienza dei processi.”

L'introduzione di tecnologie avanzate ha migliorato anche le condizioni di sicurezza e di igiene per i prodotti fabbricati e per i dipendenti. Grazie al progetto del FEASR sono stati creati sei nuovi posti di lavoro; un altro importante traguardo è rappresentato dalle ricadute positive per gli agricoltori della regione.

“Collaborare con la nostra azienda è considerato un privilegio, tanto che abbiamo siglato contratti con quasi 700 agricoltori, perlopiù della zona, da cui acquistiamo frutta e ortaggi”, spiega il sig. Trojanowicz, che conclude: “Per gli agricoltori rappresentiamo un buon partner, perché acquistiamo più merci e un'ampia varietà di prodotti. I grossisti, invece, ci cercano perché offriamo prodotti di elevata qualità tutto l'anno, non solo stagionalmente”.

Con l'introduzione dei nuovi impianti e l'ampliamento aziendale, la “Sokpol Koncentraty” ha incrementato la propria domanda di prodotti ortofrutticoli nei confronti delle aziende agricole locali, che è relativamente costante nel corso dell'anno. Il progetto finanziato dal FEASR sta così contribuendo a rafforzare vari anelli della filiera alimentare nel voivodato di Lublino e a consolidare il potenziale di sviluppo di lungo termine dell'economia rurale della regione.

Per ulteriori informazioni relative a questo esempio di moderna impresa agroalimentare dell'UE si rimanda al sito web dell'azienda⁹.

“*Avevamo intenzione di avviare un grosso programma di investimenti per ristrutturare, modernizzare, espandere e dotare di nuovi impianti il nostro stabilimento di trasformazione della frutta.*”

Piotr Trojanowicz, presidente del consiglio di amministrazione della Sokpol Koncentraty

Un settore alimentare attento a un uso efficiente delle risorse: il risparmio energetico e di risorse idriche offre vantaggi a un'azienda agricola maltese specializzata in fungicoltura

Per portare il cibo sulle nostre tavole sono necessari enormi quantitativi di energia, risorse idriche e di altro genere; il FEASR può contribuire ad aiutare le aziende rurali a produrre alimenti in maniera più rispettosa dell'ambiente e più accorta nell'uso delle risorse naturali.

L'espressione "uso efficiente delle risorse" è usata per descrivere un tipo di approccio allo sviluppo sensibile agli aspetti ambientali. In pratica, significa utilizzare le risorse in maniera oculata, per permettere alle future generazioni di godere il nostro stesso tenore di vita. Di conseguenza, garantire un uso efficiente delle risorse è una scelta sensata nel lungo termine e questo principio rappresenta uno dei criteri ispiratori della politica di sviluppo rurale dell'UE.

Le proposte formulate dalla Commissione europea per *il futuro finanziamento della politica agricola comune (PAC)*¹⁰ sottolineano l'importanza di questi approcci sostenibili allo sviluppo. Gli obiettivi fissati nel nuovo ciclo di finanziamento dell'UE per l'agricoltura e lo sviluppo rurale fanno riferimento, tra le altre cose, a *una politica agricola comune efficiente sotto il profilo delle risorse*¹¹, e il FEASR è in grado di aiutare i produttori del settore alimentare degli Stati membri a migliorare le proprie prestazioni ambientali generali.

Ridurre i quantitativi di acqua ed energia necessari alla produzione alimentare è un modo valido per usufruire degli aiuti del FEASR destinati alla promozione di un uso efficiente delle risorse. Le imprese rurali del settore agricolo che riescono a utilizzare meno energia e a ridurre il proprio consumo di acqua non solo generano vantaggi per l'ambiente ma risparmiano anche sui costi dell'energia elettrica e dell'acqua. Un settore agricolo in grado di sfruttare le risorse in maniera efficiente ha quindi maggiori probabilità di accrescere la propria competitività, il che rappresenta un ulteriore obiettivo del FEASR.



© Island Mushrooms Growers Ltd

L'esperienza maltese

Sulle isole l'approvvigionamento d'acqua e di energia può essere limitato e relativamente costoso. È proprio in queste zone, quindi, che le soluzioni per un uso efficiente delle risorse nella produzione alimentare possono creare numerosi vantaggi. L'esperienza di un'azienda agricola specializzata in fungicoltura a Malta dimostra come il FEASR possa essere sfruttato per limitare il consumo di risorse, a tutto vantaggio della competitività aziendale.

Con una produzione annua di 400 tonnellate di champignon, in prevalenza, accanto ad altre specie come il prataiolo e l'orecchione, Island Mushrooms Growers Ltd. è uno dei principali produttori di funghi a Malta. L'azienda deve la propria redditività alla capacità di creare un microclima costante nelle serre fungaie, un fattore questo necessario per ottimizzare la qualità e la quantità delle colture. L'acqua e l'energia elettrica (usata per il funzionamento dei sistemi di condizionamento dell'aria e di raffreddamento) sono le principali risorse impiegate per gestire il microclima indispensabile alla coltivazione dei funghi.

Frank Xerri, direttore di Island Mushrooms Growers Ltd., spiega che "il controllo della temperatura è estremamente importante in fungicoltura e per questo è indispensabile possedere un vasto sistema di raffreddamento. Prima dell'attuazione del progetto finanziato dal FEASR, il processo di coltivazione richiedeva un elevato impiego di manodopera e un dispendioso sistema di gestione delle condizioni ambientali nei locali di coltura."

10 Cfr. http://ec.europa.eu/agriculture/cap-post-2013/legal-proposals/com627/627_it.pdf

11 Cfr. la sezione 5.4 del seguente documento http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/documents/fin_fwkl420/MFF_COM-2011-500_Part_I_en.pdf

“I tradizionali sistemi di raffreddamento consumano molta energia elettrica e molta acqua, con conseguenti costi elevati per l’impresa. Volevamo trovare il modo di ridurre le spese investendo in apparecchiature moderne, che ci permettessero di coltivare i nostri prodotti a costi più bassi per i clienti”. La soluzione è stata rinvenuta in una nuova tecnologia di raffreddamento automatico in grado di sfruttare le risorse in maniera più efficiente rispetto al precedente sistema in dotazione all’impresa.

Una tecnologia di questo genere non esisteva a Malta: il progetto del FEASR ha permesso all’azienda di introdurre una soluzione innovativa, che è di esempio ad altri produttori del settore alimentare sull’isola che potrebbero essere interessati a modernizzare i propri impianti di raffreddamento.

Il sig. Xerri elenca i potenziali vantaggi di tale prospettiva: “Il progetto, che ci ha permesso di installare moderni sistemi di raffreddamento in grado di consumare meno energia e meno risorse idriche, ha comportato una riduzione sostanziale dei costi di produzione per la nostra azienda e, di riflesso, ha accresciuto la competitività dei nostri funghi sul mercato.”

Risultati del FEASR

I costi totali dell’investimento ammontano a circa 307 000 EUR; il FEASR ha contribuito al progetto con una sovvenzione di 112 500 EUR.

I risultati ottenuti hanno risposto alle aspettative dell’azienda. “La qualità del prodotto finale è migliorata; la nostra azienda è ora in grado di ottenere funghi più salubri grazie a un processo

Il cibo ecologico piace ai consumatori dell’UE

di coltivazione più efficiente, che utilizza meno risorse naturali, essendo stato ridotto il consumo di energia elettrica e acqua. Il nuovo sistema di raffreddamento e di climatizzazione permette un risparmio di 15 litri di acqua al minuto rispetto al precedente impianto”, sostiene il sig. Xerri.

Oltre a questi risvolti positivi per l’ambiente e l’attività commerciale, degno di nota è anche il fatto che la tecnologia utilizzata nel nuovo sistema di condizionamento sfrutta refrigeratori ecologici. Ciò rappresenta un ulteriore passo in avanti verso un uso efficiente delle risorse da parte del settore alimentare a Malta.

Per avere ulteriori informazioni su questo progetto del FEASR si può consultare la [rete rurale nazionale maltese](#)¹²; inoltre, è disponibile [on-line una panoramica dettagliata delle attività dell’UE per un uso efficiente delle risorse](#)¹³.

“ Il progetto, che ci ha permesso di installare moderni sistemi di raffreddamento in grado di consumare meno energia e meno risorse idriche, ha comportato una riduzione sostanziale dei costi di produzione per la nostra azienda e, di riflesso, ha accresciuto la competitività dei nostri funghi sul mercato. ”

Frank Xerri, direttore di Island Mushrooms Growers Ltd



12 www.mrra.gov.mt/ma

13 http://ec.europa.eu/resource-efficient-europe/index_it.htm

Promozione del settore alimentare locale: una guida alla gastronomia verde contribuisce alla crescita sostenibile delle aziende nella Francia rurale

Il consolidamento dei legami tra fornitori e consumatori di prodotti alimentari locali può far scaturire prospettive positive per lo sviluppo rurale. L'esperienza dei progetti del FEASR impegnati a supportare le filiere agroalimentari locali dimostra che la collaborazione tra imprese rurali può creare nuove opportunità con vantaggi sostenibili.

Nella sua *attenzione politica alla promozione dei prodotti agricoli* la Commissione europea rimarca il ruolo importante rivestito dal settore alimentare nello sviluppo rurale dell'UE¹⁴. Nel 2011 sono state formulate proposte per revisionare la politica dell'UE in questo ambito, richiamando l'attenzione sul fatto che "occorre valorizzare appieno il patrimonio culinario dell'Unione in tutta la sua diversità". Le proposte contenute nel libro verde dell'UE suggeriscono l'adozione di approcci di partenariato volti a rafforzare i mercati regionali e locali delle derrate alimentari, sottolineando che le metodologie di sviluppo rurale *Leader*¹⁵ possono produrre vantaggi costruttivi.

Le metodologie *Leader* forniscono un utile incentivo per incoraggiare diverse tipologie di imprese rurali a esplorare nuove modalità di collaborazione al fine di realizzare sinergie e generare vantaggi reciproci in termini di sviluppo. Il dipartimento francese della Valle della Loira è stato il luogo in cui si è sperimentato questo genere di collaborazione in campo alimentare promosso da *Leader*. Qui, le opportunità di collaborazione tra imprese alimentari, operatori turistici rurali e residenti sono state supportate dal gruppo d'azione locale (GAL) *Leader* della regione (Pays Loire Nature).

L'assistenza finanziaria di *Leader* con risorse attinte dal FEASR è stata erogata, attraverso il GAL, alla Camera di commercio e artigianato e alla Camera di agricoltura del dipartimento Indre e Loira per l'attuazione di un progetto locale nel settore alimentare. L'iniziativa del FEASR si prefiggeva lo scopo di sviluppare la quota di mercato dei prodotti alimentari locali e di realizzare il potenziale turistico della zona grazie alla sua offerta gastronomica di elevata qualità. Tra gli



© Pays Loire Nature

altri obiettivi del progetto si annoveravano la promozione di sistemi di "crescita verde"¹⁶ rispettosi dell'ambiente, che avrebbero potuto essere conseguiti grazie all'incremento della domanda, dell'offerta e del consumo di prodotti locali.

Campagna di sensibilizzazione

Nell'ambito del progetto sono state messe a punto, a partire dal 2008, una serie di azioni tra loro correlate, volte a incoraggiare l'acquisto e il consumo di prodotti locali da parte dei residenti e dei turisti. Sono stati organizzati eventi di sensibilizzazione per spiegare in che modo, dove e perché è possibile e consigliabile acquistare prodotti stagionali locali. Durante questi eventi si è puntato a promuovere la qualità dei prodotti locali, organizzando degustazioni e dimostrazioni di cucina, e offrendo ai consumatori suggerimenti su come interpretare le varie informazioni riportate sulle etichette dei prodotti alimentari locali.

Un altro messaggio chiave diffuso dal progetto del FEASR riguardava i vantaggi che l'acquisto di alimenti prodotti localmente può arrecare all'ambiente. I consumatori hanno così appreso in che modo l'acquisto di cibi locali contribuisce a diminuire il consumo energetico nelle fasi di produzione e immagazzinamento, a ridurre i problemi legati al trasporto e a tagliare le emissioni di gas ad effetto serra.

Il GAL ha erogato circa 18 483 EUR a titolo di aiuti del FEASR per il pacchetto di iniziative di informazione intercorrelate. Gran parte del finanziamento è stata utilizzata per redigere una "Guida a una

14 http://ec.europa.eu/agriculture/promotion/index_it.htm

15 http://enrd.ec.europa.eu/app_templates/filedownload.cfm?id=C2098A13-A094-502B-81FA-4C9E46AB658D

16 http://enrd.ec.europa.eu/app_templates/filedownload.cfm?id=1E3FB071-FDE1-EF4F-346E-0B70D68F67B2

gastronomia verde". La guida è stata distribuita durante gli eventi organizzati dal progetto e inviata a un elevato numero di imprese e comunità situate nella zona del GAL.

La guida gastronomica

La guida finanziata da Leader, che ha incontrato uno straordinario favore da parte del pubblico, contiene informazioni sui vantaggi per l'ambiente offerti dal consumo di cibi locali, spiegazioni su quali prodotti locali possono essere acquistati nelle varie stagioni dell'anno, un elenco dei produttori locali di generi alimentari e una serie di ricette di specialità regionali. Aurore Bailly, rappresentante del GAL, racconta: "La prima edizione della guida è stata stampata nel 2009. Le prime 15 000 copie sono state ben presto esaurite e nel 2011 è stata pubblicata una seconda edizione della guida, questa volta in 30 000 copie".

Al momento collaborano alla seconda edizione del progetto, che ha avuto ricadute positive sulla filiera agroalimentare locale, quasi 50 diverse imprese locali del settore alimentare. La sig.ra Bailly precisa che, "grazie alla guida Leader, i residenti e i turisti sanno dove trovare prodotti stagionali locali e molti hanno scoperto di poter acquistare generi alimentari direttamente da produttori situati nelle immediate vicinanze". Aggiunge inoltre con una punta di orgoglio che il fortunato esempio della guida è stato raccolto da altre zone del dipartimento della Turenna (Valle della Loira), interessate ad avviare analoghi progetti di sviluppo rurale.

Risultati di ampia portata

I risultati generati da questo progetto di sviluppo locale nel settore alimentare hanno contribuito a rafforzare in maniera sostenibile alcuni elementi cardine dell'economia rurale. Grazie alla collaborazione avviata, le imprese che hanno aderito al progetto Leader hanno scoperto nuove strategie per incrementare le vendite dei propri prodotti e attirare nuove tipologie di clienti. Sono stati intensificati i legami tra il settore agricolo locale, quello turistico e gli operatori della filiera agroalimentare. Le reti costituite hanno accresciuto la capacità dei diversi soggetti di promuovere un contatto diretto tra produttori e consumatori attraverso l'attivazione di punti vendita locali.

Inoltre, il patrimonio culinario della regione è stato arricchito e promosso su larga scala, elevando la popolarità dell'area per i suoi prodotti gastronomici tradizionali e di qualità. Il prestigio delle specialità gastronomiche locali è aumentato fino a diventare anch'esso

Tra i progetti realizzati a livello locale in favore del settore alimentare si annoverano varie azioni intercorrelate caratterizzate da obiettivi comuni

un meccanismo capace di attirare e mantenere i visitatori nella zona del GAL.

Il consumo di prodotti alimentari locali nell'ambito del progetto ha infine ridotto il volume dei trasporti di generi alimentari, con vantaggi a livello economico, ambientale e sociale quantificati in risparmi sui costi di trasporto, riduzione delle emissioni, meno usura della rete viaria rurale, ridotta congestione del traffico e conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza stradale.

Per ulteriori informazioni riguardo a questo progetto di promozione del settore alimentare locale è possibile consultare il sito del GAL Pays Loire Nature¹⁷, mentre la guida è accessibile qui¹⁸.



© Pays Loire Nature

“ Per la prima volta la gente ha scoperto di poter acquistare generi alimentari direttamente da produttori situati nelle immediate vicinanze. ”

Aurore Bailly, GAL Pays Loire Nature

17 www.paysloirenature.fr

18 <http://issuu.com/cm37/docs/guidegastronome>

Alimenti prodotti nel rispetto del benessere degli animali: il FEASR migliora la qualità della vita del bestiame nella Repubblica ceca

Aspetti quali un maggiore spazio, condizioni di stabulazione migliori, una maggiore libertà e un minore stress per gli animali allevati sono tutti considerati fattori di successo per la produzione di alimenti di qualità; attraverso i PSR il FEASR può sponsorizzare progetti volti ad accrescere il benessere degli animali d'allevamento.

Il benessere degli animali è una delle principali priorità dell'UE, che nell'ambito delle proprie politiche alimentari e agricole continua a sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per migliorare il benessere degli animali d'allevamento. Tali azioni rispecchiano la forte convinzione dei cittadini dell'UE secondo cui è importante salvaguardare determinati standard di salute e benessere degli animali.

*Dai risultati di un'indagine*¹⁹ condotta dall'UE sull'argomento emerge che la maggior parte dei cittadini è del parere che tali standard stiano migliorando e che gli allevatori siano i soggetti più indicati per garantire questi progressi sul piano del benessere degli animali. Inoltre, la maggior parte degli intervistati approva l'idea di concedere ai produttori di generi alimentari incentivi finanziari per elevare gli standard di benessere degli animali d'allevamento.

Le risorse del FEASR possono essere utilizzate dagli allevatori per istituire sistemi di allevamento rispettosi degli animali. Questo tipo di assistenza integra le attività in corso nell'ambito della nuova *strategia dell'UE per la protezione e il benessere degli animali (2011 – 2015)*²⁰.

Tra le diverse iniziative attualmente condotte dall'UE nel campo di una produzione alimentare rispettosa del benessere degli animali si annoverano interessanti campagne informative come il gioco online plurilingue per bambini dal titolo "*farmland*"²¹, il cui scopo è mettere i cittadini al corrente delle esigenze di benessere degli animali d'allevamento. Gli stessi allevatori sono destinatari di azioni



© Agrofyto spol. s r.o.

di informazione sugli standard di benessere e sui vantaggi commerciali che si possono trarre da una pratica di allevamento attenta ai bisogni degli animali. Un esempio di intervento sul campo del FEASR è quello di un'azienda situata nella fascia orientale della Repubblica ceca, specializzata nella produzione di prodotti lattiero-caseari e di carne bovina, che è riuscita ad accrescere la propria competitività migliorando le condizioni di stabulazione del bestiame.

Miglioramenti delle infrastrutture

Il paesaggio del distretto di Vsetín è un paesaggio montuoso; le caratteristiche morfologiche dell'area limitano la produttività dei suoli agricoli, circoscrivendo le attività commerciali alla pratica dell'allevamento. L'azienda agricola Agrofyto, tradizionalmente dedicata all'allevamento del bestiame, aveva da poco diversificato la propria attività con l'acquisto di mandrie da latte. Per generare ulteriori entrate e quindi tutelare meglio la redditività dell'azienda, quest'ultima ha deciso successivamente di affiancare a queste due attività anche la produzione di vitelli da latte.

Le vacche nutrici sono animali allevati prevalentemente allo scopo di produrre vitelli. Poiché i vitelli crescono grazie al loro latte, le vacche nutrici devono vivere in condizioni adeguate a garantire una produzione di latte lungo tutto l'arco dell'anno. Nel distretto di Vsetín gli inverni possono essere rigidi e rendere necessario il confinamento degli animali in luoghi chiusi. Lo spazio da dedicare alla mandria nutrice è stato individuato in una vecchia stalla

19 http://ec.europa.eu/public_opinion/archives/ebs/ebs_270_en.pdf

20 http://ec.europa.eu/food/animal/welfare/actionplan/actionplan_en.htm

21 www.farmland-thegame.eu

dell'azienda Agrofyto, che tuttavia doveva essere ristrutturata per rispondere agli standard di benessere previsti per l'allevamento dei vitelli.

Una sovvenzione di 104 600 EUR del FEASR è stata utilizzata per migliorare l'infrastruttura e Ludmila Muzikovska, amministratore delegato responsabile della produzione agricola presso l'azienda Agrofyto, riferisce che "l'intervento ha contribuito a migliorare il benessere dei nostri animali in maniera significativa, perché con la costruzione della nuova stalla siamo riusciti a introdurre un sistema di stabulazione 'libera', che assicura maggiore comfort agli animali e può incrementare la produzione e innalzare il benessere. È un sistema più naturale, gli animali non sono stressati e hanno più spazio per muoversi. Quando vogliono, possono anche uscire. Stanno meglio sotto tutti i punti di vista. Siamo convinti che ciò ci permetterà di produrre latte e carne di qualità più elevata e più saporiti".

La sovvenzione del FEASR ha contribuito a cofinanziare diverse spese, soprattutto per le operazioni preliminari quali la pianificazione iniziale, cui hanno contribuito esperti del settore agroalimentare, e la definizione dei dettagli del progetto in collaborazione con i servizi di consulenza. Una grossa porzione dell'investimento (oltre l'80%) è servita a demolire e a ricostruire la vecchia stalla, dotandola delle infrastrutture necessarie per una moderna attività di allevamento rispettosa del benessere degli animali.

La sig.ra Muzikovska è orgogliosa della nuova stalla, che "è adatta ad accogliere 133 vitelli. La qualità della struttura condiziona enormemente la nostra attività, perché ci permetterà di ottenere la certificazione di produttori alimentari ecologici. Il rispetto di elevati standard in materia di benessere degli animali è infatti un presupposto per ottenere tale certificazione".

Standard più elevati in termini di benessere degli animali possono offrire agli allevatori vantaggi dal punto di vista della competitività

Vantaggi in termini di benessere

Altri due allevamenti locali hanno avviato attività simili con l'intenzione di migliorare le condizioni di benessere del proprio bestiame. Progetti del PSR come quello messo a punto dall'azienda Agrofyto possono pertanto incentivare altri allevatori a introdurre miglioramenti per quanto riguarda il benessere degli animali.

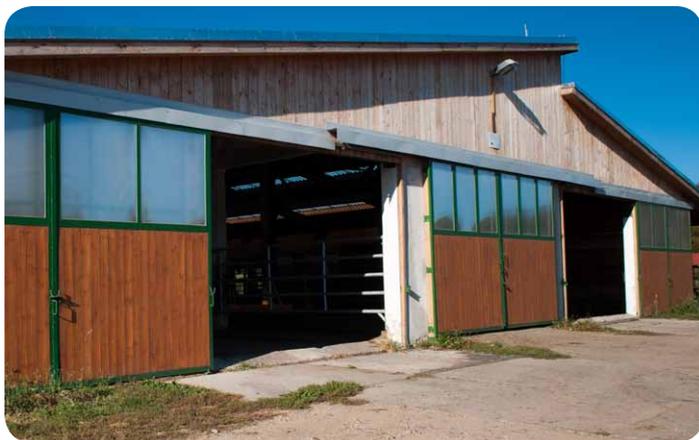
Per l'azienda Agrofyto l'adozione di standard di allevamento più elevati ha già cominciato a dare buoni frutti, dal momento che la mortalità del bestiame è diminuita del 2% (3 vacche) all'anno. Ciò equivale a un risparmio annuo di 1 730 EUR, che rappresenta una somma significativa per un'azienda di medie dimensioni del settore agroalimentare nel distretto di Vsetín. Degno di nota, tra gli altri vantaggi economici generati dall'innalzamento degli standard di benessere degli animali promosso dal progetto del FEASR, è il fatturato annuo aggiuntivo delle vendite di bestiame, che ogni anno supera l'importo di 17 000 EUR.

L'incremento delle entrate ottenuto grazie alla realizzazione di un'unità di stabulazione rispettosa del benessere degli animali ha salvaguardato il posto di lavoro dei 19 dipendenti dell'azienda Agrofyto, che attualmente prevede di reclutare nuove leve. "Collaboriamo con il gruppo d'azione locale Leader di Hornolidečska, assieme al quale abbiamo esaminato la possibilità di nuove forme di promozione dei nostri prodotti, e ci auguriamo di poter presto iniziare ad adottare approcci di vendita più diretti" annuncia la sig.ra Muzikovska.

Per ulteriori informazioni sul progetto in ambito alimentare del FEASR è possibile visitare il sito web dell'azienda www.agrofyto.cz.

“ La qualità della struttura condiziona enormemente la nostra attività, perché ci permetterà di ottenere la certificazione di produttori alimentari ecologici. ”

Ludmila Muzikovska,
amministratore delegato responsabile della produzione agricola, presso l'azienda Agrofyto



La qualità conta: un incubatore di imprese spagnolo aiuta nuove aziende vitivinicole a ottenere una produzione di qualità

Il settore alimentare europeo può competere a livello mondiale puntando sulla qualità. L'assistenza finanziaria erogata dal FEASR è stata concepita per sostenere gli sforzi e le iniziative messi in atto dagli imprenditori rurali per produrre alimenti di qualità.



© Viver de Celleres

In un mercato globalizzato il settore alimentare dell'UE deve competere sempre più frequentemente con una sovrabbondanza di prodotti diversi provenienti dai mercati esterni. Al giorno d'oggi nei supermercati, nei negozi di generi alimentari, nei ristoranti e nei buffet si trovano ormai regolarmente cibi e bevande provenienti da tutto il mondo. Questa diversità è positiva per i consumatori ma può essere d'ostacolo per i produttori dell'UE, che devono impegnarsi a fondo per difendere la propria posizione sul mercato.

È noto che la qualità è uno strumento efficace per aiutare le imprese del settore alimentare degli Stati membri a proteggere e ad accrescere le proprie vendite. È possibile orientare i consumatori ad acquistare un prodotto se quest'ultimo è un prodotto di elevata qualità e se a questa sua caratteristica viene data la giusta visibilità. Il riconoscimento da parte del consumatore della qualità di un prodotto può contribuire a fidelizzare il cliente e ad accrescere la competitività di un'impresa.

Il FEASR ha partecipato alla realizzazione di diversi tipi di progetti orientati alla qualità nel settore alimentare dell'UE, articolati in azioni finalizzate a migliorare, sostenere o promuovere la qualità dei prodotti locali e regionali. Tali progetti sono supportati da una varietà di iniziative politiche a livello di UE, il cui obiettivo è fornire un approccio coerente alla definizione di standard di qualità dell'UE e pubblicizzare questi standard.

Il "pacchetto qualità 2010"²² proposto dalla Commissione europea ha delineato per la prima volta una politica generale sui sistemi di certificazione, sulle condizioni che trasmettono valore aggiunto

alla qualità dei prodotti agricoli e sugli standard relativi ai prodotti, la quale specifica i diversi attributi della qualità, dalla conformità a standard minimi fino alla produzione di prodotti altamente specifici.

Sui prodotti dell'UE riconosciuti come biologici o provenienti da una determinata zona (denominazione di origine protetta, DOP, e indicazione geografica protetta, IGP) o per la cui produzione si utilizzano tecniche tradizionali (specialità tradizionali garantite, STG) vengono usate etichette che certificano tali caratteristiche di qualità.

Nell'UE *sono più di 1 000 i prodotti agricoli registrati*²³ che hanno ottenuto queste certificazioni, le quali rappresentano una garanzia della qualità per i consumatori e contribuiscono a contrastare le frodi. Se il pacchetto qualità incoraggia una maggiore diffusione delle etichette di certificazione dell'UE, un progetto del FEASR realizzato in Catalogna, Spagna, ha promosso concretamente questa causa nel settore vitivinicolo della regione.

Un vino di qualità

I vini europei sono celebri per la loro qualità e la fama di un vino è spesso legata al suo luogo d'origine. La regione catalana denominata Barberà de la Conca è nota per i suoi vini bianchi e per il Cava, che beneficiano dei terreni argillosi della zona. Più di 100 anni fa la città di Barberà ha aperto la prima cantina sociale; oggi il FEASR presta assistenza per garantire che questa tradizione cooperativa non vada perduta, grazie a un incubatore che aiuta tutte le giovani aziende vitivinicole a inserirsi nel mercato della viticoltura.

22 http://ec.europa.eu/agriculture/quality/policy/quality-package-2010/index_en.htm

23 <http://ec.europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>

Le etichette di certificazione dell'UE garantiscono la qualità dei prodotti alimentari di fronte ai consumatori

Jordi París, dell'incubatore "Vivero de Cellaristes", elenca i criteri di ammissibilità che devono soddisfare gli imprenditori che desiderano avvalersi del sostegno e delle strutture dell'incubatore: "La qualità dei vini di Barberà de la Conca è certificata nell'ambito del sistema di etichettatura DOP dell'Unione europea. Il nostro compito è garantire che la regione riesca a mantenere questo standard di qualità e ad accrescere la sua reputazione di terra di prodotti di qualità. Tutte le aziende vitivinicole con cui lavoriamo devono produrre un vino che soddisfa i requisiti della certificazione Conca de Barberà. Trascorriamo molto del nostro tempo mostrando alle aziende come produrre un vino che raggiunga il livello di qualità richiesto".

Situato nei locali ristrutturati della società cooperativa agricola storica di Barberà de la Conca, l'incubatore del FEASR è dotato di tutte le tecnologie che servono a un operatore vitivinicolo per avviare un'attività in proprio. L'incubatore offre accesso alle sue strutture a un costo contenuto come incentivo per limitare i rischi degli investimenti iniziali. Gli utenti dell'incubatore possono inoltre usufruire dei servizi di rafforzamento delle capacità in ambiti quali la pianificazione aziendale, con interventi di ampliamento delle competenze professionali a questa correlate, tra cui la promozione commerciale tramite Internet e le tecniche di vendita dirette.

Il sig. París spiega: "Per aprire una cantina sono necessari investimenti ingenti, fino a importi che si aggirano sui 300 000 EUR. Questo aspetto può rappresentare un ostacolo insormontabile per i giovani interessati ad avviare un'attività in proprio. Con l'aiuto del FEASR abbiamo acquistato un numero di macchinari sufficiente per consentire a sei imprenditori di utilizzare contemporaneamente le infrastrutture dell'incubatore".



"L'incubatore offre alle nuove cantine un'assistenza all'avviamento di cinque anni. I nostri servizi sono molto apprezzati e stiamo pensando a un ampliamento per offrire spazio sufficiente a 10 imprenditori nella seconda fase di attività dell'incubatore". I costi per la gestione delle due fasi di attività dell'incubatore ammontano a 800 000 EUR; il PSR della Catalogna ha contribuito all'investimento coprendo il 26% delle spese.

Una storia di successo

La seconda fase del progetto del FEASR ha preso le mosse dal successo della fase iniziale, durante la quale si è prestata assistenza agli imprenditori rurali per aprire nuove cantine. Una di queste cantine è la Carlania Celler, gestita da Jordi Miró e Sònia Gomà-Camps.

I due hanno aperto un'originale cantina a casa propria e si sono rivolti all'incubatore per ricevere un aiuto nell'arco di un periodo di commercializzazione di due anni. L'incubatore ha offerto alla coppia il sostegno all'insediamento necessario per lanciare l'azienda, che oggi propone sul mercato i suoi prodotti vitivinicoli ottenuti da vigne biologiche.

In riferimento agli aiuti ricevuti dall'incubatore, il sig. Miró afferma: "Il vantaggio principale per noi è stato il costo molto basso dell'impianto, che ci ha permesso di immettere i nostri prodotti sul mercato. Senza questa opportunità iniziale non saremmo stati in grado di lanciare i nostri prodotti sul mercato come invece abbiamo fatto."

Per ulteriori informazioni su questo interessante esempio di progetto del FEASR si rimanda al sito [Internet dell'incubatore Vivero de Cellaristes](http://viverdecelleristes.concadebarbera.cat)²⁴.

“ I nostri servizi sono molto apprezzati e stiamo pensando a un ampliamento per offrire spazio sufficiente a 10 imprenditori nella seconda fase di attività dell'incubatore. ”

Jordi París, Vivero de Cellaristes

Salvaguardare l'approvvigionamento alimentare futuro: il FEASR investe nella prossima generazione di produttori di generi alimentari in Bulgaria

I giovani agricoltori rappresentano il futuro della produzione alimentare in Europa e la politica di sviluppo rurale dell'UE riconosce questa importante realtà. Le risorse del FEASR possono essere usate per svecchiare il settore agricolo e investire nella nuova generazione di agricoltori.



© Krasimir Hristov Krastev

Dai dati di EUROSTAT pubblicati dal *Consiglio europeo dei giovani agricoltori (European Council of Young Farmers, CEJA)*²⁵ nel 2011 emerge che nell'UE, in media, soltanto il 7% degli agricoltori ha meno di 35 anni. Il CEJA stima inoltre che un terzo degli agricoltori dell'UE abbia superato i 65 anni di età.

Una popolazione che invecchia nelle campagne è un fenomeno che comporta potenziali problemi futuri dal punto di vista dell'approvvigionamento alimentare. Non solo. Anche altri problemi di carattere sia socioeconomico sia ambientale (come l'incremento dei costi per l'assistenza sanitaria o la perdita di habitat dovuta all'abbandono delle terre) possono essere attribuiti all'attuale squilibrio demografico registrato in molte zone rurali. Per far fronte a questa situazione critica sono pertanto necessarie soluzioni politiche comuni. Il FEASR prevede forme specifiche di incentivi per aiutare i giovani agricoltori a creare e gestire un'impresa rurale. Questo tipo di attività progettuale del FEASR risponde bene anche alle esigenze dei giovani agricoltori in termini di capacità di investimento, poiché prevede l'erogazione di importi più elevati a titolo di assistenza finanziaria.

Lo scopo di tali finanziamenti, messi a disposizione attraverso i PSR, è tirare fuori il meglio dai giovani imprenditori agricoli, che sono considerati un patrimonio importante da parte dell'UE e dei suoi Stati membri. I giovani produttori alimentari, per esempio, sanno essere estremamente dinamici e innovativi nel loro lavoro. Spesso sono interessati a sperimentare nuove idee, a mettere in pratica le nuove acquisizioni della ricerca, e tendono ad avere più competenze nelle moderne tecnologie rispetto alle vecchie generazioni di agricoltori.

Di conseguenza, l'agricoltura può essere una straordinaria opportunità per i giovani imprenditori del settore alimentare, che possono costruirsi una buona carriera nel settore se ricevono il giusto incoraggiamento all'inizio della loro attività.

Tuttavia, avviare una nuova attività può essere difficile, soprattutto in agricoltura, dove può essere necessario investire ingenti risorse per l'acquisto di terreni, attrezzature o impianti. I fondi del FEASR che, nell'ambito dei PSR, sono riservati ai giovani agricoltori vengono utilizzati per coprire i costi di questi investimenti. L'obiettivo generale è salvaguardare il futuro dell'approvvigionamento alimentare dell'UE oltre che, più in generale, delle campagne europee.

Un giovane agricoltore di un paese vicino a Sliven, in Bulgaria, racconta come l'assistenza del FEASR sia stata fondamentale per aiutarlo ad avviare e sviluppare la sua piccola azienda agricola.

Sostegno ai giovani agricoltori

Affittando il terreno dalla sua famiglia, Krasimir Hristov Krastev è riuscito a mettere in moto la sua attività agricola su piccola scala, specializzata perlopiù nella coltivazione di frutta e cereali, cui di recente si è aggiunta la produzione di mandorle. Un pacchetto di aiuti del FEASR (attinti da diversi bilanci del PSR bulgaro) è stato fondamentale per aiutare il sig. Krastev a lanciare la sua nuova attività. Il pacchetto, che prevedeva un finanziamento totale di 27 250 EUR, è stato usato per coprire i costi della formazione, della consulenza e di un progetto di ampliamento dell'azienda.

In Europa l'approvvigionamento alimentare futuro in Europa è nelle mani della nuova generazione di produttori alimentari

“Il finanziamento del PSR mi ha permesso di destinare una nuova area, pari a circa 1,8 ettari, alla coltivazione del mandorlo, il che accrescerà le possibilità di rendimento della mia azienda” spiega il sig. Krastev, aggiungendo: “La sovvenzione mi è servita anche per acquistare nuovi attrezzi per la coltivazione, un trattore e un nebulizzatore per i trattamenti fitosanitari”.

Nella fase di pianificazione della nuova attività di coltivazione del mandorlo, il sig. Krastev ha inoltre usufruito di servizi di consulenza specializzati nello sviluppo rurale. L'esperienza dei consulenti delle autorità locali è stata estremamente utile per indirizzare il sig. Krastev nella giusta direzione e per assisterlo nell'elaborazione di un piano aziendale fattibile, capace di trasformare la sua piccola azienda agricola in un'impresa alimentare in grado di operare su base interamente commerciale.

Parte del piano aziendale è stata riservata all'acquisizione di nuove competenze nelle moderne tecniche di produzione alimentare; grazie all'assistenza del FEASR, il sig. Krastev ha potuto seguire un corso di formazione di 150 ore. Il suo programma di studio prevedeva la trattazione di argomenti quali l'uso della tecnologia per garantire la conformità agli standard dell'UE in materia di interventi fitosanitari e le tecniche di coltivazione della terra con modalità rispettose dell'ambiente.

“Grazie alla consulenza e alla formazione che ho ricevuto, ho sviluppato nuove idee per ottenere prodotti di qualità che mi permettano buoni margini di profitto, nel rispetto della mia terra. Ho messo a frutto tali conoscenze non soltanto per la coltivazione del mandorlo, che comincerà a generare reddito nell'arco di circa due anni, ma per tutte le altre mie colture, come le cinque tonnellate di pesche destinate alla vendita a uno stabilimento di lavorazione locale” precisa il sig. Krastev.

Le sue prospettive per il futuro sono positive e ottimistiche: “Sono molto attento a capire cosa può favorire l'espansione della mia attività per quanto riguarda la produzione di mandorle e spero in futuro di poter affittare nuovi terreni, in modo da ampliare ulteriormente la produzione.”



“Grazie alla consulenza e alla formazione che ho ricevuto, ho sviluppato nuove idee per ottenere prodotti di qualità che mi permettano buoni margini di profitto, nel rispetto della mia terra.”

Krasimir Hristov Krastev

Sostegno al settore lattiero-caseario: un progetto del FEASR in favore di un caseificio a conduzione familiare a Cipro crea posti di lavoro e salvaguarda la domanda locale di approvvigionamento di latte

Il settore lattiero-caseario, che rappresenta un'importante fonte di approvvigionamento alimentare, sta affrontando un periodo di cambiamenti. Il FEASR è intenzionato ad aiutare gli operatori del settore mediante azioni destinate a rafforzare la capacità delle aziende di competere più efficacemente nel mercato globale.

I prodotti lattiero-caseari come il latte, il formaggio e lo yoghurt sono fondamentali per una dieta sana ed equilibrata. Il latte e i latticini sono ricchi di vitamine, carboidrati e minerali di vario genere. Per questo motivo, le campagne di sensibilizzazione dell'UE (come il *programma europeo "Latte nelle scuole"*²⁶, per esempio) promuovono attivamente la domanda di prodotti lattiero-caseari sani.

Garantire un'offerta regolare di latte sicuro e di elevata qualità è altrettanto importante per l'UE, che fornisce sostegno ai produttori lattiero-caseari degli Stati membri attraverso la PAC. Attualmente, l'assistenza al settore lattiero-caseario attraverso la PAC è in fase di revisione. Al termine di questa fase di transizione le forze del mercato eserciteranno una maggiore influenza sulla domanda e l'offerta di latte. Tali cambiamenti investiranno sia i produttori di latte sia le aziende di trasformazione.

La competitività è già diventata un importante fattore commerciale per gli operatori del settore lattiero-caseario: perciò l'UE continua ad appoggiare le iniziative lanciate dagli Stati membri che propongono nuove modalità di assistenza per aiutare le aziende lattiero-casearie ad accrescere la propria competitività. Un esempio recente di questo genere di interventi è il *"Pacchetto latte"*²⁷, un insieme di orientamenti giuridici della Commissione europea che si prefigge lo scopo "di rafforzare la posizione dei produttori nella filiera lattiero-casearia e di preparare il settore ad un futuro più orientato al mercato e più sostenibile".

Per modernizzare il settore lattiero-caseario e promuoverne la competitività generale è necessario creare forti legami tra le aziende



© Alambra dairy

che fanno parte della catena di approvvigionamento. Sono inoltre necessarie altre misure di modernizzazione che favoriscano una corretta transizione a una logica di orientamento al mercato. Tali misure dovranno essere attuate sia dagli allevatori, sia dai caseifici.

Un esempio di intervento realizzato con successo è quello di un caseificio a conduzione familiare a Cipro, che ha utilizzato le risorse del FEASR per migliorare la propria competitività. Il progetto del FEASR non soltanto ha generato vantaggi diretti per il caseificio cipriota, ma ha indirettamente contribuito a salvaguardare la sicurezza nel lungo termine di un punto vendita per i produttori locali di latte.

Sviluppi del settore lattiero-caseario

Gestito dalla famiglia Petrou, il caseificio Alambra è specializzato nella produzione di formaggi tradizionali ciprioti tra cui i formaggi halloumi, feta e anari. Inoltre, produce yoghurt e zuppe trahanas. Una buona fetta (80%) del mercato lattiero-caseario è internazionale, con una clientela stabilita in altri Stati membri dell'UE oltre che in Australia e Medio Oriente.

Nel 2009 una stabile crescita della domanda di prodotti dell'Alambra ha permesso all'azienda di optare per un ampliamento, che è stato successivamente attuato grazie a una sovvenzione del FEASR erogata nell'ambito del PSR cipriota. Yiorgos Petrou, direttore generale e titolare dell'azienda familiare, racconta che, "nel marzo 2009, a fronte di un aumento della produttività, ci siamo trasferiti nel nostro caseificio ultramoderno, che copre una superficie di 2 200 m² ed è, nel suo genere, lo stabilimento più grande e più moderno a Cipro".

26 http://ec.europa.eu/agriculture/drinkitup/index_it.htm

27 http://ec.europa.eu/agriculture/milk/index_en.htm

Il sostegno del FEASR è stato utilizzato per coprire i costi del trasferimento dell'attività lattiero-casearia nei nuovi locali di trasformazione e dell'installazione di macchinari moderni per la gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti alimentari a marchio Alambra. Il progetto ha ottenuto dal FEASR un contributo pari a circa 2,1 milioni di EUR, che è stato erogato attraverso il PSR cipriota.

I frutti di questo aiuto agli investimenti del FEASR sono stati impressionanti e hanno permesso di migliorare la produzione, con un aumento del fatturato che ha sfiorato il 40% nel 2010. Nello stesso periodo, le forniture di prodotti lattiero-caseari verso i mercati esteri sono aumentate del 28%, mentre le vendite a Cipro sono salite del 25%.

In totale, il caseificio acquista attualmente ogni anno circa 10 milioni di litri di latte da allevatori locali, più un milione di litri di latte di pecora e capra. Il sig. Petrou è compiaciuto del fatto che il progetto del FEASR ha aiutato anche i produttori di latte ciprioti e afferma: "Oggi, dopo l'espansione della nostra attività, acquistiamo un 40% in più di latte dagli allevatori locali".

Aggiunge anche: "Inoltre, offriamo ai nostri clienti un servizio migliore perché, avendo potenziato le nostre capacità, siamo ora in grado di diversificare ed espandere la nostra gamma di prodotti. Di recente abbiamo lanciato tre nuovi prodotti: un formaggio halloumi a pasta dura da grattugiare e tre diverse specialità di halloumi arricchite con pepe, basilico e peperoncino".

Gli altri risultati conseguiti grazie ai macchinari acquistati con il sostegno del FEASR, a detta del sig. Petrou, "hanno portato a un aumento della produttività che ci ha permesso di migliorare notevolmente la qualità dei nostri sistemi. Abbiamo ottenuto due prestigiosi certificati internazionali, il certificato IFS (International Food Standards) e il certificato BRC (British Retail Consortium's Global Standards for Food)".

Riflettendo sul ruolo svolto dalla sovvenzione del FEASR nello sviluppo della sua azienda, il sig. Petrou è convinto che "i nuovi impianti e il nuovo stabilimento hanno portato numerosi vantaggi.

Il FEASR è disposto ad aiutare il settore lattiero-caseario dell'UE ad adeguarsi alle forze del mercato

Oggi l'azienda è in grado di tenere testa a molti dei suoi concorrenti. Soddisfa tutti i requisiti di qualità e di assistenza alla clientela ed è in grado di proporsi come interlocutore per altre grosse aziende. Con la crescita dell'attività si sono venuti a creare 35 nuovi posti di lavoro, nonostante la nostra continui a essere un'azienda a conduzione familiare".

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito del beneficiario del FEASR: www.petroubro.com

“*Gli aiuti allo sviluppo del FEASR sono estremamente utili per le aziende a conduzione familiare e per le PMI come la nostra.*”

Yiorgos Petrou,
responsabile della produzione casearia di Alambra



Vendite dirette: l'Oasi Agrituristica Baugiano e il Bar bianco dei giovani in Italia

La presenza di canali di distribuzione corti nella filiera agroalimentare può contribuire ad accrescere il reddito dei produttori grazie ai più elevati margini di profitto, a generare maggiore autonomia per gli agricoltori e a promuovere la fidelizzazione dei clienti attraverso l'intreccio di un legame tra prodotti e un determinato territorio condiviso da produttori e consumatori.



© Stefania Corrocher and Luca Benicchi

L'Italia è un paese famoso in tutto il mondo per la qualità e la varietà della sua cucina. Piatti tradizionali e ricette familiari fanno parte integrante della cultura nazionale. La conservazione di questi valori gastronomici è importante per molti italiani (oltre che per altri europei), tanto che di recente in questo paese si è diffuso il movimento "slow food" come strumento per contrastare il dilagare dei "fast food". Dall'Italia il *movimento Slow Food*²⁸ si è diffuso in tutto il mondo, attirando l'interesse di una grossa fetta di professionisti della gastronomia e del settore alimentare oltre che dei consumatori.

La capacità di creare una filosofia come quella del "slow food" dimostra il grande attaccamento dell'Italia al suo settore alimentare. La rete rurale nazionale (RRN) italiana è stata coinvolta, assieme ad altre RRN, in un progetto congiunto della RESR finalizzato a sostenere le imprese rurali della filiera agroalimentare. Il progetto rientra nell'ambito di un'iniziativa tematica della RRN che esamina i vantaggi per lo sviluppo rurale derivanti dalle cosiddette "filieri corte".

Per esempio, il fatto di ridurre il numero di soggetti all'interno di una filiera alimentare che fanno da tramite tra il produttore di una materia prima e il consumatore finale può contribuire ad accrescere il prezzo finale ottenuto dagli operatori interessati. Ridurre gli anelli della filiera può anche generare vantaggi in termini di risparmio per i consumatori, i quali, in questo modo, hanno altresì la possibilità di conoscere la provenienza delle materie prime acquistate.

Nell'ambito del progetto congiunto della RESR, la rete rurale nazionale italiana ha condotto uno *studio*²⁹ per raccogliere informazioni generali sulle filiere corte nel settore alimentare nazionale. Lo studio ha permesso di capire in che modo funzionano le filiere corte, quali

sono le sfide che devono affrontare e di quale tipo di sostegno necessitano per poter funzionare in modo efficace.

Le misure finanziarie previste dal pacchetto di aiuti del FEASR contengono interventi volti a favorire le filiere corte nel settore alimentare dell'UE. La vendita diretta (dal produttore al consumatore finale) rappresenta la filiera più corta e l'esempio di un progetto del FEASR realizzato in Italia offre interessanti spunti per capire in che modo le aziende agricole possono sviluppare nuove tecniche di vendita dei propri prodotti direttamente ai consumatori.

L'Oasi Agrituristica Baugiano

Stefania Corrocher e Luca Benicchi sono i proprietari dell'Oasi Agrituristica Baugiano, un'azienda agricola dedicata anche all'agriturismo. L'azienda propone inoltre pacchetti didattici per bambini e offre *servizi di agricoltura sociale*³⁰ attraverso l'attuazione di un programma di occupazione per disabili. L'Oasi Agrituristica Baugiano, operando in una logica di inclusione sociale, incoraggia una maggiore interazione tra l'attività agricola e la sua clientela. Il tutto nell'intento di migliorare la comprensione dei reciproci bisogni e interessi.

A tal fine l'azienda agricola si è data una struttura diversificata, capace di operare in vari ambiti agricoli; recentemente, l'assistenza del FEASR è stata utilizzata per avviare un'attività casearia. Una sovvenzione di 18 000 EUR del FEASR è servita per l'acquisto di macchinari per la trasformazione del latte e pannelli fotovoltaici per rendere l'impianto autonomo dal punto di vista energetico. Luca Benicchi apprezza il finanziamento dell'UE e precisa

28 www.slowfood.com

29 http://enrd.ec.europa.eu/app_templates/filedownload.cfm?id=BAA4B613-92C1-DBB4-997B-7BFAFFA031CC

30 http://enrd.ec.europa.eu/national-rural-networks/joint-nrn-activities/nrn-social-farming-thematic-initiative_en/en/nrn-social-farming-thematic-initiative_home_en.cfm

che “le risorse del programma di sviluppo rurale sono state molto preziose per noi, perché non avremmo potuto da soli sostenere questo investimento. È stato grazie alla sovvenzione dell’UE che siamo riusciti ad avviare la nostra nuova attività casearia.”

I prodotti del caseificio sono venduti attraverso i canali di vendita diretta dell’azienda, tra cui un punto vendita gestito da bambini e ragazzi. Si tratta del “Bar Bianco”, gestito da 20 tra bambini e ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 16 anni, tutti provenienti dalla zona oppure arrivati in visita all’azienda per partecipare alle attività didattiche. Stefania Corrocher spiega: “la nostra idea era coinvolgere i giovani nella produzione alimentare e renderli partecipi di un’esperienza di vita vera nell’ambito di un progetto di imprenditoria rurale. Il progetto è stato gestito in collaborazione con Coldiretti, l’ufficio locale dell’associazione di rappresentanza e assistenza degli agricoltori”.

Le vendite dirette grazie all’innovativa tecnica della filiera corta sono in crescita e i ragazzi riescono a vendere ogni mese alle mense scolastiche locali più di 2 000 yoghurt recanti il marchio “Campagna Amica”.

I prodotti del Bar Bianco vengono inoltre venduti direttamente ai consumatori nei mercati locali. Infine, presso il punto vendita del Bar Bianco sono disponibili altri prodotti biologici dell’azienda, tra cui l’olio di oliva, il pane, le patate, il miele e la farina di castagne.

Le filiere corte possono generare vantaggi reciproci sia per i produttori di alimenti sia per i consumatori

Futuri sviluppi

L’Oasi Agrituristica Baugiano, trovando il tempo e la semplicità di sperimentare nuove vie per interagire con la clientela, ha dimostrato che questo tipo di approccio può essere vincente. Le prove evidenti di questo successo sono rappresentate dal contratto per la vendita degli yoghurt stipulato con la Sovrintendenza locale, mentre il sostegno offerto dalle famiglie dei bambini è un altro segnale positivo dell’attrattività del progetto.

Incoraggiata dai risultati della diversificazione delle sue attività finanziata dal FEASR con il lancio della produzione casearia, l’azienda agricola sta pensando a nuove iniziative che contribuiranno a espandere le possibilità di vendita diretta. “Negli ultimi mesi abbiamo pensato di aprire un Bar Bianco nel centro di Firenze. Sarà creato all’interno di una libreria e dovrebbe attirare nuovi potenziali clienti interessati alla nostra produzione biologica”.

Per ulteriori informazioni sull’Oasi Agrituristica Baugiano è possibile consultare il sito dell’azienda all’indirizzo www.baugiano.it; anche il Bar Bianco ha un suo sito, all’indirizzo www.latteriadearagazzi.it



“*Volevamo coinvolgere le nuove generazioni in un’esperienza di produzione alimentare e renderli partecipi di un’esperienza di vita vera nell’ambito di un progetto di imprenditoria rurale.*”

Stefania Coorcher, Oasi Agrituristica Baugiano

Reti alimentari rurali: la comunità svedese beneficia dei risultati di un progetto alimentare coordinato

Mercati ortofrutticoli, cestini per il picnic e studi di sostenibilità sono tra gli ingredienti del successo di una rete alimentare locale svedese, che dimostra in che modo il sostegno del FEASR possa essere usato in maniera proficua all'interno di un territorio per assistere le aziende alimentari rurali.



© Marie Eriandsson

Il presente opuscolo contiene vari esempi di progetti finanziati dal FEASR nel settore alimentare che mettono in luce i vantaggi di strumenti di sviluppo rurale quali le tecniche di vendita diretta, i programmi di certificazione della qualità e la commercializzazione dei prodotti alimentari a livello locale. Tutti questi progetti rispecchiano la filosofia da cui sono scaturite le proposte dell'UE per aiutare gli Stati membri a promuovere i *sapori d'Europa*³¹. Nell'ambito della sua politica, l'UE dà molto peso agli approcci territoriali, perché coordinando le iniziative a livello regionale o distrettuale è possibile ottenere numerosi vantaggi in termini di incremento delle vendite dirette di prodotti di qualità e di localizzazione dei modelli di consumo alimentare.

Un progetto svedese proposto da una rete alimentare rurale della comunità si avvale a tal fine degli aiuti del FEASR, erogati attraverso il PSR nazionale. L'idea del progetto è di un gruppo di produttori alimentari di Svartådalén (dove le metodologie *Leader*³² hanno incoraggiato la popolazione locale a incontrarsi per scambiare e discutere proposte per una possibile collaborazione, allo scopo di sviluppare le potenzialità dell'area).

Nato come una delle prime iniziative del PSR nel 2007, il progetto LoMiS (acronimo che significa "cucina locale a Svartådalén") è stato sostenuto dalla municipalità distrettuale e ha ottenuto una sovvenzione del FEASR pari a circa 120 000 EUR. Utili contributi finanziari sono stati anche accordati al progetto dal World Wide Fund for Nature (WWF), dal momento che l'iniziativa è stata gestita in una logica ambientale (favorendo la diffusione di sistemi di agricoltura

biologica, riducendo il trasporto delle merci e promuovendo lo sviluppo sostenibile).

Progetti coordinati

Il LoMiS ha utilizzato in maniera accorta le proprie risorse, investendole in un insieme ben coordinato di sottoprogetti di più piccole dimensioni su tutto il territorio municipale. Buona parte delle risorse è stata spesa per finanziare attività che incentivano la domanda di prodotti alimentari locali (da parte dei consumatori locali). Per esempio, sono state reintrodotte e ampliate le mense delle scuole e delle case di riposo per anziani delle comunità rurali di questa regione della Svezia centrale. Grazie alla modernizzazione delle mense esistenti e all'apertura di nuove mense oggi è possibile preparare e servire pietanze a livello locale, sostituendole ai pasti surgelati fatti venire da fuori.

Un programma di eventi informativi e sessioni di cucina all'aperto ha inoltre contribuito a far crescere la domanda di prodotti locali. Queste manifestazioni sono state organizzate per dimostrare ai residenti, agli studenti e alle aziende locali come utilizzare i prodotti alimentari locali, facendo loro scoprire anche nuovi sapori della propria terra. Altrettanto apprezzati ed efficaci nell'ampliare la gamma di alimenti biologici locali messa a disposizione dei consumatori a Svartådalén sono stati i corsi di formazione organizzati in ambiti quali i sistemi di agricoltura biologica e la gestione di piccoli macelli.

31 http://ec.europa.eu/agriculture/promotion/policy/green-paper/com2011-436_en.pdf

32 http://enrd.ec.europa.eu/app_templates/filedownload.cfm?id=C2098A13-A094-502B-81FA-4C9E46AB658D

Uno dei fattori che ha contribuito ai numerosi successi del progetto del FEASR è stato il ricorso a un coordinatore di progetto dedicato. Lisa Hallin, il coordinatore selezionato per il progetto, ha trascorso il tempo a supervisionare, stimolare e gestire le sue diverse componenti.

La sig.ra Hallin sottolinea l'importanza di coinvolgere le aziende locali nel progetto per poter accrescere la domanda e l'offerta di prodotti alimentari locali. "Per favorire la commercializzazione dei prodotti abbiamo creato una rete di produttori, che semplifica i contatti con i punti vendita e i ristoranti" spiega la sig.ra Hallin, che aggiunge: "Alcuni produttori hanno iniziato a collaborare ancor prima del lancio del progetto, mentre altri si sono uniti successivamente. Visitando il nostro sito web, nella sezione *Eat, Shop, Service* (prodotti, acquisti, assistenza)³³ si può apprezzare la varietà di aziende partecipanti. Si tratta di aziende che offrono prodotti molto diversi tra loro, dai cestini per il picnic con prodotti locali fino alle specialità a base di carne di manzo o di cervo destinate alla vendita diretta ai consumatori".

I partner del progetto erano consapevoli dell'importanza di operare in una prospettiva di lungo termine, adottando una strategia volta a incentivare gradualmente il consumo di prodotti locali sul territorio. Migliorare la disponibilità di prodotti locali nei mercati rurali e presso altri punti vendita al dettaglio è stata pertanto considerata una tappa fondamentale del progetto e il LoMiS ha raggiunto questo obiettivo.

La sig.ra Hallin riferisce con una punta di orgoglio che "i membri del nostro gruppo di produttori partecipano regolarmente ai mercati di Sala e di altre località come Färnbomarken, Skultuna e Sätträbrunn. A Sala verrà aperto un nuovo negozio di specialità gastronomiche, che proporrà tra gli altri anche una gamma di prodotti locali; inoltre, sono più numerosi i produttori locali che investono per attivare un punto vendita presso la propria azienda agricola. Molte delle recenti novità sono il frutto del lavoro iniziale svolto dal progetto LoMiS: quelli che registriamo adesso sono gli effetti secondari, che si propagano come onde concentriche".

I passi successivi

In futuro la rete LoMiS è intenzionata a capire in che modo i produttori locali possono aggiudicarsi maggiori contratti di appalto per la fornitura di prodotti alimentari. "I pasti preparati per i nostri bambini e per gli anziani delle case di riposo sono realizzati con ingredienti sani, che provengono dalla zona" precisa la sig.ra Hallin.

Altri obiettivi di lungo termine per il progetto del FEASR consistono nello sfruttare il successo dell'iniziativa per promuovere

33 www.svartadalen.nu/index.php/load/page/Ata_handla_service

34 www.iso.org/iso/hot_topics/hot_topics_sustainable_development.htm

35 www.landsbygdsnatverket.se/download/18.4ef62786124a59a20bf80004065/Broschyr_GB_091110.pdf

36 www.landsbygdsnatverket.se/otherlanguages.4.4b2051c513030542a92800010563.html

Il FEASR può cofinanziare progetti territoriali che incoraggiano la domanda e l'offerta di prodotti alimentari locali



© Marie Erlandsson

una maggiore integrazione della sostenibilità ambientale nella rete alimentare del territorio. Le risorse del PSR sono state usate per cofinanziare studi finalizzati a chiarire cosa è possibile fare per armonizzare e consolidare gli effetti ecologici e socioeconomici della produzione alimentare locale. L'obiettivo è riuscire a trovare un equilibrio tra le esigenze delle aziende, la domanda di generi alimentari, la tutela della campagna e le opportunità per rendere il territorio interessato dalla rete LoMiS più credibile dal punto di vista ecologico. Tra le interessanti raccomandazioni emerse dallo studio si annovera il suggerimento di incentivare i produttori alimentari rurali a operare nel rispetto di *standard di qualità approvati a livello internazionale in materia di sviluppo sostenibile*³⁴.

La rete LoMiS e i traguardi raggiunti su più fronti sul territorio sono stati riconosciuti dalla rete rurale nazionale svedese, che nel 2009 ha conferito al progetto il primo premio nella categoria "*progetti delle campagne*"³⁵.

*Per ulteriori informazioni su questo esempio di progetto del FEASR è possibile contattare l'équipe della rete rurale nazionale svedese*³⁶.

“ *Quelli che registriamo adesso sono gli effetti secondari, che si propagano come onde concentriche.* ”

Lisa Hallin,
coordinatrice del progetto LoMiS

La Rete Europea di Sviluppo Rurale ONLINE

<http://enrd.ec.europa.eu/>

Commissione europea
Rete Europea per lo Sviluppo Rurale

Commissione Europea > Agricoltura e sviluppo rurale > Sviluppo rurale > ENRD

La Rete Europea per lo Sviluppo Rurale è la piattaforma che collega gli attori dello sviluppo rurale in tutta l'UE. Scopri quello che la RESR può fare per te e come essa contribuisce all'attuazione efficace delle strategie di sviluppo rurale, attraverso lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e lo scambio e la cooperazione in tutta Europa. [PIÙ AZIONE DI QUI](#)

Connettere l'Europa rurale ...

Connettersi con l'UE
Selezionare un paese per connettersi con l'Europa rurale

Paesi nella UE

Stati membri dell'UE
Azione dell'UE nel 2013
Paesi candidati
Potenziali candidati
Altri paesi

LA POLITICA IN AZIONE
Panoramica sulla politica di sviluppo rurale
La politica di sviluppo rurale in cifre
Banca dati dei progetti del PSR
Migliorare l'attuazione
La PAC verso il 2020
Comunicare lo sviluppo rurale

PAESI
TEMI
Ambiente
Agricoltura
Beni pubblici
Imprenditorialità

Prodotti alimentari locali e filiere corte
Silvicoltura
Innovazione e TIC
Collegamenti tra zone urbane e zone rurali
Aspetti sociali
LEADER
LE RETI E L'ATTIVITÀ DI RETE
Informazioni sulle RDN
Gruppi di RDN
Le organizzazioni europee
Iniziativa di ricerca
FARNET
Rete Europea di Valutazione
Paesi candidati/candidi potenziali UE

Kit di strumenti di autovalutazione delle RDN
Il valore aggiunto dell'attività di PSR
PUBBLICAZIONI E MEDIA
Rivista rurale dell'UE
ENRD Magazine
Opuscoli dei progetti FEASR
Pubblicazioni tematiche
Galleria multimediale
Rural4 News
EVENTI E INCONTRI
Agenzia degli eventi
RESR Seminars e Conferenze
RESR Incontri ufficiali
Fiere e manifestazioni
Visite in FARMO Contact Point

INFORMAZIONI
Organigramma
Domande frequenti
Collegamenti
Contatti
Mappa del sito

24 febbraio 2012: i servizi di risposta ai gruppi di lavoro tematici pubblicate (TMO.1, TMO.2, TMO.3)

22 febbraio 2012: LA RESR annuncia conferenza sulle strategie di sviluppo locale e cooperazione. Per maggiori informazioni, fare clic qui.

BN del mese: Austria
Per ulteriori informazioni

Saremo lieti di ricevere il vostro parere su questa pubblicazione della RESR.

Cliccare QUI* per completare un breve questionario di valutazione online.

* <https://www.surveymonkey.com/s/Z5N2BNH>



Ufficio delle pubblicazioni

ISSN: 1977-0510